

- | | |
|-------------------------|--|
| 1. Record Nr. | UNISA990005829370203316 |
| Autore | MINNITI COLONNA, Maria Elisabetta |
| Titolo | Un anekdoton del ms. Monacensis Graecus 551 / Maria Elisabetta Colonna |
| Pubbl/distr/stampa | Napoli : Armanni, [1959?] |
| Descrizione fisica | 19 p. ; 24 cm |
| Disciplina | 889.11 |
| Collocazione | XV.8. 1618 |
| Lingua di pubblicazione | Italiano
Greco antico |
| Formato | Materiale a stampa |
| Livello bibliografico | Collezione |
| Note generali | La parola anekdoton è in caratteri greci |
-
- | | |
|-------------------------|---|
| 2. Record Nr. | UNINA9910553199503321 |
| Autore | Foà, Anna <1944- > |
| Titolo | Donne e Shoah / Anna Foa, Francesca Nodari |
| Pubbl/distr/stampa | Milano ; Udine, : Mimesis, 2021 |
| ISBN | 978-88-575-7899-6 |
| Descrizione fisica | 68 p. : ill. ; 16 cm |
| Collana | Memoria del tempo ; 4 |
| Altri autori (Persone) | Nodari, Francesca |
| Disciplina | 940.5318082 |
| Locazione | FSPBC |
| Collocazione | IX M 90 |
| Lingua di pubblicazione | Italiano |
| Formato | Materiale a stampa |
| Livello bibliografico | Monografia |
| Sommario/riassunto | Il testo intende indagare il delicato problema della femminilità negata durante la Shoah. Le autrici, Anna Foa, storica, e Francesca Nodari, filosofa, approfondiscono ciascuna dal loro punto di vista la messa in |

discussione e la violazione stessa del corpo femminile. Questo con il costante richiamo a numeri, fatti, racconti delle sopravvissute, mostrando nel tremendum di ciò che è stato, la peculiarità della sofferenza e insieme della resistenza politica e morale. Il fatto stesso di prendersi cura della propria persona, di non lasciarsi andare, diveniva un imperativo così come il kiddush ha-hayym, la santificazione della vita, prendeva sempre più la forma di dare corso a ciò che E. Fackenheim chiamò il 614° precetto: sopravvivere per non dare una vittoria postuma a Hitler. Di qui l'emergere di una stretta correlazione tra il generare e il ricordare riportando al centro del dibattito la singolarità della deportazione femminile nei termini di una «ferita di genere».
